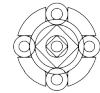




Comune di Bologna



Cultura
è Bologna

Dipartimento Cultura e Promozione della Città
Settore Cultura e Creatività

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA CULTURALE CITTADINO PER L'ANNO 2020

ART 1. FINALITÀ PROGETTUALI E SOGGETTI AMMESSI

In conformità con l'O.d.G. di Giunta P.G. N. 15983/2020, in coerenza con i principi di sussidiarietà, nel quadro di una strategia di sviluppo integrato della città e nell'ottica di rafforzare la ricchezza e la varietà del sistema culturale cittadino, il Settore Cultura e Creatività del Dipartimento Cultura e Promozione della Città del Comune di Bologna pubblica il presente avviso per sollecitare la presentazione di progetti che siano specificamente culturali o che abbiano, nelle proprie attività culturali, finalità capaci di contribuire alla promozione della città, da sostenere mediante l'erogazione di contributi come di seguito descritto.

I progetti devono essere svolti nel territorio del Comune di Bologna, nell'ambito di un arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020.

Possono partecipare al presente avviso pubblico:

- A) le associazioni appartenenti alla sezione tematica prevalente "attività culturali" dell'Elenco Comunale delle LFA di Bologna, già iscritte o con richiesta di iscrizione in corso, salvo verifica del buon esito del procedimento di iscrizione (si specifica che le associazioni iscritte nell'elenco LFA entro il 31/12/2018 devono aver mantenuto i requisiti di cui all'art.3 del Regolamento sui Rapporti con le Libere Forme Associative O.d.G. 187/2005 – http://www.comune.bologna.it/media/files/odg223_allegato_regolamento_lfa_per_iperbole.pdf – e deve aver approvato il rendiconto economico relativo all'esercizio 2018);
- B) altre associazioni non necessariamente iscritte a elenchi istituzionali, istituzioni sociali private, fondazioni, società, imprese (anche individuali), liberi professionisti.

Per tutti i soggetti titolari della domanda partecipante al presente avviso pubblico, è consentito il partenariato quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti, senza che ciò comporti la creazione di un nuovo soggetto aggregato. In questo caso, sarà sufficiente dichiarare le forme di collaborazione indicando nel "form on-line" (si veda al successivo art. 2) ogni soggetto partner non titolare della domanda con relativo codice fiscale.

Riguardo al presente avviso pubblico, ogni soggetto partecipante (sia in qualità di proponente titolare di domanda sia in qualità di partner non titolare) potrà prendere parte a un unico progetto.

Sono ammessi alla selezione i soggetti che non si trovino in alcuna delle situazioni che danno luogo alla impossibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART 2. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti potranno essere presentati a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e potranno essere sia già ultimati nella loro realizzazione, sia in corso di realizzazione sia non ancora iniziati nella loro realizzazione.

Per la presentazione dei progetti è stato attivato un apposito "form on-line" disponibile alla seguente pagina web: <https://servizi.comune.bologna.it/ContributiDPTCultura2020>

Si specifica che l'unica modalità di partecipazione ammessa per il presente avviso pubblico può avvenire esclusivamente attraverso il servizio di compilazione del suddetto "form on-line", nei debiti campi predisposti.

Il servizio è accessibile solo con credenziali FedERa ad affidabilità alta o con SPID (maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina <https://servizi.comune.bologna.it/registrati>).

Con l'avviso, viene pubblicato anche un fac-simile editabile del "form on-line" per prenderne visione anticipatamente.

Il "form on-line" deve essere compilato, tramite le proprie credenziali FedERa ad affidabilità alta o SPID, dal legale rappresentante del soggetto titolare del progetto presentato. Solo in casi straordinari di comprovato impedimento, è ammessa la modalità di delega. Il legale rappresentante dovrà, in tal caso, redigere un documento in carta semplice, con propria firma in calce, in cui dichiara le motivazioni della delega, indica nome e cognome della persona delegata (dotata delle credenziali necessarie) e a cui allega una copia di un documento di identità sia di se stesso sia del delegato. Quindi, la delega coi relativi allegati dovrà essere inviata in formato pdf alla seguente mail: contributicultura@comune.bologna.it

La valutazione dei progetti avverrà in più fasi temporalmente distinte:

una prima valutazione verrà effettuata per i progetti pervenuti entro la data di scadenza di giovedì 30 aprile 2020 alle ore 12:00;

una seconda valutazione verrà effettuata per i progetti pervenuti entro la data di scadenza di giovedì 15 ottobre 2020 alle ore 12:00.

Solo in caso di ulteriore disponibilità di fondi e qualora fossero state esaurite le graduatorie degli idonei relative alle due precedenti fasi di valutazione (si veda l'art.4 del presente avviso), sarà possibile prendere in considerazione richieste pervenute oltre il 15 ottobre.

ART 3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati da soggetti in possesso dei requisiti come esplicitato al precedente art. 1 del presente avviso pubblico.

I progetti presentati per la prima fase di valutazione non potranno essere ripresentati nella successiva fase di valutazione.

I soggetti che saranno assegnatari di contributi a seguito di una valutazione non potranno presentare alcun altro progetto per la successiva valutazione.

Non saranno ammessi alla valutazione progetti che siano assegnatari di altre forme di contributi economici da parte del Settore Cultura e Creatività del Dipartimento Cultura e Promozione della Città nell'anno 2020.

Saranno esclusi dalla valutazione progetti proposti da soggetti che risulteranno convenzionati con il Dipartimento Cultura e Promozione della Città per lo svolgimento di attività culturali.

Per ogni fase di selezione, i progetti saranno valutati, a seguito di istruttoria tecnica, sulla base dei seguenti criteri:

Qualità e contenuti del progetto culturale	Fino a punti 30
Integrazione col territorio e/o radicamento nel sistema culturale cittadino	Fino a punti 25
Congruità dei costi preventivati e del contributo richiesto/sostenibilità economica	Fino a punti 20
Originalità e carattere innovativo	Fino a punti 20
Valore aggiunto per la promozione della città	Fino a punti 05

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Saranno ritenuti idonei i progetti che otterranno un punteggio minimo di 60 punti.

Per ogni fase di selezione, i progetti saranno inseriti in due graduatorie distinte:

- una prima graduatoria dedicata ai progetti pervenuti dalle associazioni appartenenti alla sezione tematica prevalente "attività culturali" dell'Elenco Comunale delle LFA di Bologna, come da precedente art.1, lettera A);
- una seconda graduatoria dedicata ai progetti pervenuti da altre associazioni non necessariamente iscritte a elenchi istituzionali, da istituzioni sociali private, da fondazioni, da società, da imprese (anche individuali), da liberi professionisti, come da precedente art.1, lettera B).

ART 4. SOSTEGNO AI PROGETTI – CONTRIBUTI FINANZIARI

Le risorse finanziarie disponibili per il sostegno ai progetti proposti dalle associazioni appartenenti alla sezione tematica prevalente “attività culturali” dell'Elenco Comunale delle Libere Forme associative di Bologna (si veda il precedente art.1, lettera A), come da O.d.G. di Giunta P.G. N. 15983/2020, ammontano ad euro 90.000,00.

I progetti proposti da altre associazioni non necessariamente iscritte a elenchi istituzionali, da istituzioni sociali private, da fondazioni, da società, da imprese (anche individuali), da liberi professionisti (si veda il precedente art.1, lettera B), saranno finanziati alla luce delle effettive disponibilità di bilancio del Dipartimento Cultura e Promozione della Città.

L'entità del singolo contributo sarà stabilita in relazione alla richiesta presentata e al punteggio ottenuto in graduatoria e non potrà, comunque, superare l'importo di euro 20.000,00 né essere superiore al 50% degli costi totali sostenuti al termine del progetto.

Per ogni fase di selezione di cui al precedente art.2, sarà possibile:

- assegnare ai progetti utilmente collocati nelle singole graduatorie un contributo nei limiti delle risorse disponibili;
- in caso di esaurimento di una delle due graduatorie, utilizzare i fondi residui per il finanziamento di progetti selezionati nell'ambito dell'altra graduatoria;
- assegnare ulteriori contributi, in ordine di graduatoria, ai progetti ritenuti idonei ma non finanziabili per mancanza di fondi in base alla eventuale disponibilità di risorse aggiuntive nel corso del 2020.

Tutti i soggetti assegnatari di contributi beneficeranno della promozione delle attività selezionate attraverso l'avviso pubblico, veicolata attraverso i diversi canali comunicativi istituzionali disponibili. Le iniziative dei progetti selezionati, che si svolgeranno nel territorio del Comune di Bologna, non saranno soggette al pagamento del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, in base a quanto disposto dal nuovo “Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone” del Comune di Bologna modificato per delibera DC/PRO/2019/111 PG. n. 566508/2019, repertorio n. DC/2019/145, data seduta 19/12/2019, data inizio vigore 01/01/2020.

ART 5. VERIFICA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione dell'iniziativa, conformemente al progetto proposto.

L'Amministrazione Comunale potrà rivedere il contributo riconosciuto laddove accerti uno svolgimento delle attività eccessivamente difforme da quelle previste nel progetto selezionato.

Nell'eventualità che, anche alla luce dei contributi assegnati, si manifestino esigenze di rimodulazione dei progetti presentati, in relazione sia ai periodi di svolgimento, sia ai contenuti delle attività, sia ai costi da sostenere, è necessario inviare – all'indirizzo e-mail contributicultura@comune.bologna.it per approvazione – una rimodulazione del progetto e del piano economico prima della conclusione delle attività.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto titolare è tenuto a presentare, non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, le seguenti documentazioni che saranno inviate ai soggetti assegnatari: una relazione dettagliata sulle attività concluse con relativo conto consuntivo economico-sociale, insieme con i documenti amministrativi necessari alla liquidazione che verranno inoltrati agli assegnatari di contributo.

Tutte le documentazioni sopra indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto titolare.

Su motivata richiesta del beneficiario potrà essere disposta la liquidazione anticipata di parte del contributo, fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo, con impegno a realizzare le attività progettuali e a rendicontare la spesa totale a conclusione delle attività.

Il mancato rispetto dei tempi di rendicontazione potrà comportare la decadenza del contributo assegnato.

ART 6. NOTE INFORMATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

In applicazione dell'art.12 della Legge 241/90 sul procedimento e del D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza degli atti amministrativi, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti sulle modalità da rispettare per ottenere la liquidazione della somma concessa.

Ad attività conclusa, il modulo di consuntivo del progetto comprenderà una sezione dedicata a indicare un elenco analitico delle uscite.

I documenti giustificativi originali delle spese e le relative quietanze non dovranno essere inviati al Dipartimento, ma dovranno essere conservati presso la sede del soggetto assegnatario del contributo e presentati esclusivamente nel caso di eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione, che si riserva di effettuare controlli a campione della documentazione.

In particolare, si devono conservare gli originali per la parte di spesa coperta dal contributo comunale e copia dei documenti giustificativi di tutte le altre spese relative esclusivamente al progetto presentato.

Tutti i documenti contabili (fatture, note di pagamento, ecc...) devono:

- a) essere intestati al soggetto beneficiario o ad uno dei soggetti partner non titolari del progetto presentato;
- b) essere attinenti alle voci contemplate nel progetto;
- c) avere valenza fiscale;
- d) avere corrispondenza temporale con il progetto;
- e) riportare chiaramente l'oggetto specifico della spesa.

Tutte le fatture, note, ecc., conservate presso la sede del soggetto, devono essere accompagnate dal giustificativo di pagamento (bonifico, scontrino, ecc.) che attesti l'avvenuta liquidazione della fornitura o della prestazione (se il pagamento avviene in contanti occorre che il documento venga quietanzato dal fornitore con l'apposizione del timbro e della firma leggibile). Nel caso di fatture/note con ritenuta d'acconto (es. prestazioni occasionali, compensi a liberi professionisti) per l'importo corrispondente alla ritenuta (quota parte) farà fede il relativo F24.

I costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, personale, ecc...) dovranno essere documentati e accompagnati da una dichiarazione, conservata presso la sede del soggetto, attestante che la quota parte portata a rendiconto è relativa esclusivamente al progetto.

Non sono ammesse a rendicontazione imposte e tasse (IVA, imposte di registro, bolli, ecc.) ad eccezione – in merito all'IVA – dell'indetraibilità della stessa.

Se la spesa rendicontata, al netto delle eventuali entrate, risulta inferiore al contributo concesso, o se la spesa non è dimostrata attraverso la produzione di adeguata documentazione, il contributo sarà proporzionalmente ridotto o revocato.

ART 7. TERMINI DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art.7 della L.241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione. Ai sensi del vigente "Regolamento del procedimento amministrativo", il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento con la comunicazione ai soggetti partecipanti dell'esito della valutazione è fissato in sessanta giorni a partire dal giorno dopo le due date indicate per la prima e la seconda fase di valutazione, come da precedente art.2.

ART 8. INFORMAZIONI

Per informazioni, chiarimenti e appuntamenti è possibile scrivere una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: contributicultura@comune.bologna.it

Copia del presente avviso e del fac-simile del "form on-line" sono disponibili su:

- a) Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) www.comune.bologna.it – sezione Concorsi e avvisi – Altri bandi e avvisi pubblici;
- c) www.comune.bologna.it/cultura – sezione Avvisi e bandi.

ART 9. TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa che, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 (cosiddetto "Decreto Trasparenza"), le informazioni sui contributi erogati, sui progetti presentati e sui soggetti beneficiari saranno pubblicate sul sito del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it) e da chiunque consultabili.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di " Titolare " del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore n. 6 – C.A.P. 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate, da parte del Comune, istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett.e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti.

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che vengono forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella sua qualità di interessato, il soggetto partecipante all'avviso ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Osvaldo Panaro